



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. **482**] del 30 AGO. 2023

Oggetto: Convenzione tra Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori – Centro per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse e Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la deliberazione n. 3 del 01.01.2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, prendendo atto del Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 993 del 27.12.2022, ha nominato il dott. Silvano Casazza quale Direttore Generale della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza con decorrenza dal 1.1.2023 sino al 31.12.2027;

Ricordato che – secondo quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto di questo Ente – *“al Direttore Generale compete la gestione della Fondazione”*;

Richiamata la deliberazione n. 17 del 27.03.2023 con cui il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione – al fine di assicurare la semplificazione dei procedimenti amministrativi e garantire la dovuta tempestività e celerità nell'adozione di atti e provvedimenti - ha attribuito al Direttore Generale alcune deleghe di funzioni e di firma, come da prospetti allegati alla succitata deliberazione;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- la L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n.12 del 21 febbraio 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato”;
- la L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 “Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale”;
- il Decreto del Direttore generale Famiglia e solidarietà sociale della Regione Lombardia del 15 giugno 2007 n. 6507 avente a oggetto “Direttive in materia di collaborazioni tra aziende sanitarie pubbliche e soggetti del terzo settore”;
- la D.G.R. 25 febbraio 2011 n. IX/1353 avente a oggetto “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità”;



- la L. n. 190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico per la sicurezza sul lavoro”;
- la D.G.R. n. XI/7758 del 28 dicembre 2022 avente a oggetto “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023”;

Richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. XI/7182 del 23.01.2023, avente a oggetto “Prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse (IST) di HIV da parte delle Associazioni del Terzo Settore e tramite la strategia del self-sampling in Regione Lombardia” con cui Regione Lombardia ha dato mandato alle ASST “Centri per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse” di essere disponibili a sottoscrivere convenzioni con Enti del Terzo Settore e le organizzazioni della società civile autorizzati dal Ministero della Salute all’esecuzione di test rapidi HIV;
- la nota prot. n. U7ASL/2023/294 del 23.08.2023 (prot. ASSTMB n. 0020929 del 24.08.2023), con cui la Cooperativa Lotta contro l’Emarginazione ha chiesto la disponibilità della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori a sottoscrivere una convenzione per l’erogazione di test per le infezioni sessualmente trasmesse così come richiesto da Regione Lombardia;

Dato atto che:

- il Decreto del Direttore Generale della DG Welfare n. 5617 del 17/04/2019 n. 273 identificava l’allora ASST Monza quale Centro IST;
- le Parti in coerenza con i principi sopra richiamati, riconoscono il comune interesse allo svolgimento dell’attività oggetto della presente convenzione, al fine di prevenire le infezioni sessualmente trasmesse;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Prof. dal Paolo Bonfanti, Direttore della S.C. Malattie Infettive con e-mail del 25.08.2023, acquisito agli atti del Responsabile del Procedimento;

Considerato che l’attività svolta per il supporto e il rafforzamento delle attività di testing per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse sarà espletata alle condizioni di cui al testo di convenzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, di definire in capo al Direttore della S.C. Malattie Infettive, la responsabilità della gestione e la competente verifica dell’attività complessivamente svolta nell’ambito della Convenzione oggetto del presente provvedimento,

Ritenuto, altresì di:

- approvare e stipulare con la Cooperativa Lotta contro l’Emarginazione la Convenzione per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse, con sede legale in Sesto San Giovanni, Via Felice Lacerra n. 124, P.IVA 00989320965, con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31.12.2024, alle condizioni contenute nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- rinviare a successivo provvedimento l’acquisizione dei test da fornire alle Associazioni del Terzo Settore, a seguito dell’attivazione della procedura indicata al punto 3 della DGR n. XI/7812 del 23.01.2023 e della relativa assegnazione alla Fondazione IRCCS San Gerardo;



Preso atto dell'attestazione del Responsabile del Procedimento, Dirigente Responsabile S.S. di Ricerca e Sperimentazioni Cliniche, Dott.ssa Roberta Mazzoli, circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, espressi ai sensi delle norme legislative e statutarie;

D E C R E T A

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

- 1) di approvare e stipulare la convenzione con la Cooperativa Lotta contro l'emarginazione Coop. Soc, Onlus, con sede legale in Sesto San Giovanni, Via Felice Lacerra n. 124, P.IVA 00989320965, per la prevenzione delle infezioni sessualmente, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino al 31.12.2024, alle condizioni contenute nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di rinviare a successivo provvedimento l'acquisizione dei test da fornire alle Associazioni del Terzo Settore, a seguito dell'attivazione della procedura indicata al punto 3 della DGR n. XI/7812 del 23.01.2023 e della relativa assegnazione alla Fondazione IRCCS San Gerardo;
- 3) di definire in capo al Direttore della S.C. Malattie Infettive, la responsabilità della gestione e la competente verifica dell'attività complessivamente svolta nell'ambito della Convenzione oggetto del presente provvedimento;
- 4) di dare atto dell'attestazione del Responsabile del Procedimento, Dirigente Responsabile S.S. di Ricerca e Sperimentazioni Cliniche, Dott.ssa Roberta Mazzoli, circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 e ss.mm.ii.

Il Direttore Generale
(Silvano Casazza)

Esprimono parere favorevole:

Direttore Amministrativo: Antonietta Ferrigno

Direttore Sanitario: Aida Andreassi



Allegato al Decreto del Direttore Generale n.

482

del 30 AGO. 2023

Oggetto: Convenzione tra Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori – Centro per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse e Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione.

Il Responsabile del Procedimento;

Il Dirigente Responsabile S.S. Ricerca e Sperimentazioni Cliniche: Dr.ssa Roberta Mazzoli

Visto di conformità economica

Il Direttore S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità: Dr. Toni Genco

**CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI
MONZA - CENTRO PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE
TRASMESSE E LA COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE**

TRA

La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori (di seguito denominata "Fondazione"), con sede legale in Monza (MB), Via Pergolesi n. 33, codice fiscale e P.IVA 12698710964, in atto rappresentata dal Direttore Generale Dott. Silvano Casazza delegato, ai sensi della deliberazione del CdA n. 17 del 27.03.2023, alla sottoscrizione della presente convenzione.

E

la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione coop. Soc. Onlus (di seguito denominata "Cooperativa"), con forma giuridica Cooperativa Sociale, con sede legale in Sesto San Giovanni, Via Felice Lacerra n. 124, C.F. n. 94502230157 e P. IVA n. 00989320965 - Iscrizione al Registro della Regione Lombardia Albo Regionale delle Cooperative Sociali sezione A. - foglio 44 - n. 87° decreto n. 58608 dell'11/04/1994 e all'Albo Società Cooperative n. A102370 del 20/12/2004 sezione unico nazionale del terzo settore Cooperativa a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seg. Categoria Cooperative sociali, assicurata con la Compagnia Cattolica Assicurazioni - polizza responsabilità civile n. 301522

"Fondazione" e "Cooperativa" di seguito definite congiuntamente "Parti" e singolarmente anche "Parte"

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n.12 del 21 febbraio 2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato";
- la L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale";
- il Decreto del Direttore generale Famiglia e solidarietà sociale della Regione Lombardia del 15 giugno 2007 n. 6507 avente a oggetto "Direttive in materia di collaborazioni tra aziende sanitarie pubbliche e soggetti del terzo settore";
- la D.G.R. 25 febbraio 2011 n. IX/1353 avente a oggetto "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";

- la L. n. 190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico per la sicurezza sul lavoro”;
- la D.G.R. n. XI/7758 del 28 dicembre 2022 avente a oggetto “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023”;

PREMESSO CHE:

- la Fondazione, riconoscendo il valore e la funzione sociale svolta dalla Cooperativa, intende disciplinare con la presente convenzione (senza oneri) i rapporti e, ove possibile, le forme di collaborazione innovative e di progettualità partecipata in un’ottica di sussidiarietà, scambio e confronto di esperienze con tutti i soggetti del mondo del volontariato che abbiano, di norma, il proprio ambito di azione coincidente con il territorio aziendale e che abbiano ottenuto l’iscrizione nel Registro delle associazioni di cui ai successivi articoli;
- l’attivazione di rapporti e collaborazioni con la Fondazione è subordinata ai limiti derivanti dalla natura giuridica della Cooperativa ed è conforme ai principi generali di semplificazione, trasparenza, imparzialità, buon andamento dei servizi, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, nonché ai principi dell’ordinamento comunitario;
- i principi guida di questo modello di relazione sono:
 - la Fondazione promuove il volontariato le cui attività siano rispettose delle funzioni, delle finalità, dell’attività e dell’organizzazione dell’azienda e coerenti con lo statuto della Cooperativa;
 - le attività della Cooperativa, svolte in collaborazione con le strutture della Fondazione, devono essere complementari e non sostitutive dei servizi di competenza della Fondazione stessa;
 - le attività e l’operato della Cooperativa devono essere caratterizzate dall’assenza di fini di lucro e idonee a prevenire ed evitare situazioni di conflitto di interessi;
- il documento congiunto «WHO, UNAIDS Statement on HIV Testing Services: New Opportunities and Ongoing Challenges» raccomanda l’approccio community - based di servizi di counselling e testing per HIV (CBVCT) da parte della società civile e delle comunità interessate al problema (ONG) fornito da operatori non sanitari opportunamente formati;
- il Piano nazionale di interventi contro l’HIV e l’AIDS (PNAIDS) approvato nel 2016 e recepito dalla Conferenza Stato Regioni in data 26 ottobre 2017 e, in particolare, il capitolo “Strategie di diagnosi e di inserimento nel continuum of care” riporta la necessità di “...aumentare e diversificare le occasioni/modalità di accesso al test...” anche attraverso il coinvolgimento diretto nello screening e nella comunicazione del risultato di operatori di associazioni anche non appartenenti alle professioni sanitarie, se debitamente formati;
- il Piano nazionale di prevenzione (PNP) 2020-2025 al Macro-obiettivo 6.2 indica “Incrementare e favorire strategie parallele, secondo il modello fondato sui servizi

Community Based Voluntary Counseling and Testing (CBVCT), che promuovano l'esecuzione del test HIV e del counseling nelle popolazioni chiave a opera di operatori adeguatamente formati, in contesti non sanitari”;

- il Piano regionale di prevenzione (PRP) 2021-2025 prevede nel Programma Libero 21, dedicato alle malattie sessualmente trasmissibili (MST) l'implementazione delle strategie di testing attraverso la realizzazione di linee guida sulle patologie indicatore e dei contesti nei quali eseguire i test di screening, la formazione degli operatori sanitari coinvolti nella gestione clinica di queste patologie;
- con decreto regionale n. 2430 del 26 febbraio 2019 avente oggetto “Rinnovo della commissione tecnico-scientifica regionale per la lotta all'AIDS e le malattie sessualmente trasmesse” è stata istituita la commissione AIDS;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- la Fondazione è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- la Fondazione ha tra i suoi scopi attività di prevenzione e promozione della salute, diagnosi e cura delle MST e offre agli utenti servizi di accompagnamento e orientamento sanitario con particolare attenzione al tema delle infezioni sessualmente trasmesse e della salute riproduttiva;
- la Fondazione è dotata di centro per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse (IST) autorizzato con decreto della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia n. 5617 del 17 aprile 2019;
- la Cooperativa è dotata di personalità giuridica;
- la Cooperativa ha tra i suoi scopi offrire agli utenti servizi di accompagnamento e orientamento con particolare attenzione al tema delle infezioni sessualmente trasmesse e della salute riproduttiva;
- la Cooperativa è autorizzata dal Ministero della salute con decreto 10 giugno 2021 e quindi mantiene i requisiti del DM 17 marzo 2021;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

Obiettivo della presente convenzione è il supporto e il rafforzamento delle attività di testing della Cooperativa, attraverso la collaborazione fra il centro per le IST della Fondazione e la Cooperativa stessa.

Art. 3

Compiti a carico della Fondazione centro IST:

1. fornitura dei test richiesti dalla Cooperativa e verifica del loro corretto utilizzo tramite controllo della rendicontazione fornita dalla Cooperativa stessa;

2. supporto alla formazione del personale della Cooperativa, facendo particolare riferimento alla normativa ISO 22870:2017;
3. disponibilità di slot nell'agenda dell'ambulatorio IST da dedicare agli utenti risultati positivi ai test offerti dalla Cooperativa;
4. presa in carico dei pazienti positivi ai test e creazione di un percorso dedicato e diretto;
5. segnalazione della malattia infettiva, secondo quanto previsto dal decreto 7 marzo 2022 "Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PreMal)" e dalla normativa vigente;
6. offerta di counselling sulla prevenzione delle IST e informazioni sulle modalità di accesso per i servizi di profilassi post esposizione (PEP) e profilassi pre esposizione (PrEP) in merito alla prevenzione dell'infezione da HIV.

Art. 4

Compiti a carico della Cooperativa:

1. comunicazione agli utenti delle modalità di accesso al test (orario e giorni della settimana, accesso libero/prenotazione, etc);
2. erogazione del test in maniera gratuita;
3. garanzia presenza di un counselling pre e post-test;
4. comunicazione all'utente risultato reattivo a un test delle modalità di presa in carico facilitata presso il centro IST della Fondazione e delle modalità di accesso agli altri centri IST di Regione Lombardia;
5. rendicontazione semestrale dei dati anonimizzati degli utenti tramite tracciato;
6. redazione di un report annuale delle attività di testing da comunicare al centro IST della Fondazione;
7. formazione e aggiornamento del personale volontario e inserimento dello stesso nelle attività di testing;
8. presenza aggiornata di un elenco del personale volontario impegnato nell'attività di cui alla presente convenzione;
9. nomina di un referente per le attività di testing;
10. presenza di una procedura interna per l'erogazione dei test in sede associativa e outreach che contenga:
 - la definizione delle modalità di conservazione e controllo dei test e altro materiale necessario, di smaltimento del materiale scaduto o non più idoneo all'utilizzo, di smaltimento dei rifiuti biologici/taglienti, la definizione dei ruoli e delle competenze del personale coinvolto nell'erogazione del test;
 - rispetto della normativa vigente sulla privacy dei dati degli utenti coinvolti.

Si precisa che tra la Cooperativa e il centro IST della fondazione non avverrà in alcun modo lo scambio di informazioni personali e anagrafiche dei pazienti. I pazienti risultati positivi al test vengono unicamente aiutati e accompagnati dal personale volontario della Cooperativa nel processo di prenotazione autonoma di una visita presso il centro IST della Fondazione, che dedicherà a sua volta un accesso facilitato e un percorso dedicato di presa in carico.

Art.5

Lo scambio dei test dovrà avvenire nella seguente modalità:

- la Cooperativa comunica semestralmente alla Fondazione il numero dei test necessari per il semestre successivo;
- la Fondazione deve fornire una risposta entro un limite di tempo di 15 giorni, salvo eccezioni in relazione a necessità di attivazione di gare.

La Fondazione si impegna comunque a fornire il materiale richiesto per il semestre di competenza il primo giorno del mese per il semestre di riferimento.

Art. 6

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione saranno deferite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 7

La presente convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione fino con scadenza al 31 dicembre 2024.

In ogni caso le Parti potranno recedere dalla presente convenzione per sopravvenute modifiche normative o altre ragioni di pubblico interesse con comunicazione da trasmettere mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati al successivo art. 12, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

Art. 8

Ciascuna Parte si impegna a trattare come "confidenziali" tutte le informazioni, indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici, rese note all'altra Parte in virtù della presente convenzione, obbligandosi a mantenerle tali sino a 5 anni dopo la conclusione della stessa.

Le informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della Fondazione e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse alla presente convenzione.

Art. 9

I risultati delle attività di ricerca resteranno di proprietà della Fondazione.

La Cooperativa potrà utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico, previo assenso della Fondazione. Nel caso di pubblicazione in ambito tecnico-scientifico dei risultati della collaborazione che non siano sottoposti a riservatezza/segretezza, la Fondazione si impegna a citare espressamente la Cooperativa, la quale non potrà mai essere citata a scopi pubblicitari.

Verificato che tutti gli enti riconosciuti dal Ministero della salute caricano i dati nel sistema COBATEST Network europeo dei centri CBVCT, si conviene che l'oggetto della convenzione preveda conseguentemente tale attività.

Art. 10

La presente convenzione non è soggetta a imposta di bollo ex art 82, comma 5, del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 11

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti (anche verbalmente per l’attività precontrattuale, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente convenzione) vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell’ente, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall’art. 7 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento UE 679/2016.

Art. 12

Le comunicazioni tra le Parti relative alle attività scientifiche della convenzione dovranno essere indirizzate:

Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

Referenti: Prof. Paolo Bonfanti

Direttore SC Malattie Infettive Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

Dr Alessandro Soria

Responsabile Struttura Semplice “Malattie Infettive da Determinanti sociali

protocollo@pec.irccs-sangerardo.it

segreteria.malattieinfettive@irccs-sangerardo.it

paolo.bonfanti@irccs-sangerardo.it

alessandroguido.soria@irccs-sangerardo.it

Cooperativa Lotta contro l’Emarginazione

Referenti: Dott.sse Gallizzi Rita e Bianchini Tiziana

Pec cooplotta@legalmail.it

Mail: segreteria@cooplotta.org

rita.gallizzi@cooplotta.org - tiziana.bianchini@cooplotta.org

La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e sarà registrata in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Per Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

Per delega ai sensi della deliberazione CdA n. 17 del 27.03.2023

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Silvano Casazza

Per Cooperativa Lotta per l'Emarginazione coo.soc. Onlus

Il Legale Rappresentante

Dott. De Facci Riccardo